



COMUNICATO STAMPA

INFORMATIVA SU RICHIESTA DI CONSOB EX ART. 114, COMMA 5, DEL TUF

Travagliato (Brescia), 6 marzo 2026 – Antares Vision S.p.A. ("**Antares Vision**" o la "**Società**"), in ottemperanza alla richiesta di Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs n. 58/1998 ("**TUF**") ricevuta in data 4 marzo 2026, rende noto quanto segue.

Come noto, in data 10 luglio 2024 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società ha approvato l'adozione di un piano di incentivazione azionaria (il "**Piano**") i cui beneficiari sono stati identificati in Alessandro Cazzaniga (*Antares Vision Group Head of Controlling*), Stefano De Rosa (*Group Chief Financial Officer e Head of Finance, Controlling, Administration e Investor Relations*) e Fabio Forestelli (*General Manager Fast Moving Consumer Goods*).

Nel corso del 2025, in relazione al primo ciclo del Piano, il Consiglio di Amministrazione, verificato il raggiungimento degli obiettivi di *performance* relativi allo stesso, vi ha dato esecuzione avvalendosi della delega ad aumentare il capitale sociale conferita dall'Assemblea del 22 febbraio 2021 (la "**Delega**"). Nello specifico:

- in data 25 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha esercitato parzialmente la Delega, deliberando di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi nominali Euro 674,62 mediante emissione di massime n. 276.484 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale espresso, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, riservate in sottoscrizione ai beneficiari del Piano qualificabili come dipendenti (*i.e.* Alessandro Cazzaniga e Stefano De Rosa). Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni fosse pari alla parità contabile delle azioni in circolazione, arrotondato per eccesso al quinto decimale, pari a Euro 0,00244 da imputare interamente a capitale;
- in data 14 maggio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha esercitato nuovamente parzialmente la Delega, deliberando di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi nominali Euro 337,31, mediante emissione di massime n. 138.242 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale espresso, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, riservate in sottoscrizione all'amministratore Fabio Forestelli nell'ambito del Piano. Anche in tale occasione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni fosse pari alla parità contabile delle azioni in circolazione, arrotondato per eccesso al quinto decimale, pari a Euro 0,00244 da imputare interamente a capitale.

Con riferimento all'aumento di capitale riservato in favore di Fabio Forestelli ex art. 2441, quinto comma, del codice civile, la società di revisione EY S.p.A. in data 14 maggio 2025 ha rilasciato il proprio parere sul prezzo di emissione delle azioni ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del codice civile nonché dell'art. 158 del TUF; nello specifico, in tale parere la società di revisione ha dichiarato l'impossibilità di esprimersi sull'adeguatezza del criterio adottato dagli Amministratori, rilevando "*l'assenza di motivazioni oggettive in merito alle modalità di determinazione di detto prezzo e dello sconto significativo rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell'Emittente nel periodo di 6 mesi antecedenti la data di approvazione della Relazione degli Amministratori, nonché rispetto al patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2024 [...]*".

In data 15 gennaio 2026, a seguito della promozione dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria da parte di Crane NXT Inspection and Tracking Technologies S.p.A., il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha deliberato l'accelerazione dei piani di incentivazione in essere, vale a dire il Piano e il piano di incentivazione azionaria di lungo termine approvato dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 7 maggio 2025, in esecuzione di quanto previsto dagli stessi. A servizio del Piano, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di

COMUNICATO STAMPA

opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, in esecuzione della Delega. Nello specifico, in data 15 gennaio 2026:

- il Consiglio di Amministrazione ha nuovamente esercitato parzialmente la Delega, deliberando di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi nominali Euro 1.349,24, mediante emissione di massime n. 552.968 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale espresso, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, riservate in sottoscrizione ad Alessandro Cazzaniga e Stefano De Rosa, *manager* dipendenti della Società, in esecuzione del Piano. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni fosse pari alla parità contabile delle azioni in circolazione, arrotondato per eccesso al quinto decimale, pari a Euro 0,00244 da imputare interamente a capitale;
- il Consiglio di Amministrazione ha esercitato nuovamente parzialmente la Delega, deliberando di aumentare a pagamento il capitale sociale per massimi nominali Euro 1.349,24, mediante emissione di massime n. 552.969 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale espresso, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, riservate in sottoscrizione all'amministratore Fabio Forestelli in esecuzione del Piano. Anche in tale occasione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni fosse pari alla parità contabile delle azioni in circolazione, arrotondato per eccesso al quinto decimale, pari a Euro 0,00244 da imputare interamente a capitale.

Con riferimento all'aumento di capitale riservato in favore di Fabio Forestelli ex art. 2441, quinto comma, del codice civile, la società di revisione EY S.p.A. in data 15 gennaio 2026 ha rilasciato il proprio parere sul prezzo di emissione delle azioni ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del codice civile nonché dell'art. 158 del TUF; nello specifico, in tale parere la società di revisione ha dichiarato l'impossibilità di esprimersi sull'adeguatezza del criterio adottato dagli Amministratori, rilevando *"l'assenza di motivazioni oggettive in merito alle modalità di determinazione di detto prezzo e dello sconto significativo rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell'Emittente nel periodo di 6 mesi antecedenti la data di approvazione della Relazione degli Amministratori, nonché rispetto al patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025 [...]"*.

I pareri rilasciati dalla società di revisione EY S.p.A. sono allegati ai verbali delle riunioni del Consiglio Amministrazione del 14 maggio 2025 e del 15 gennaio 2026, che sono già stati messi a disposizione del pubblico rispettivamente in data 27 maggio 2025 e in data 9 febbraio 2026, e che sono consultabili, tra l'altro, sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://antaresvisiongroup.b-cdn.net/wp-content/uploads/2024/01/Verbale-Notarile-CdA-14-Maggio.pdf> e all'indirizzo <https://antaresvisiongroup.b-cdn.net/wp-content/uploads/2023/06/Verbale-CdA-15-Gennaio-2026.pdf>.

Come richiesto da Consob, vengono nel seguito riportate le considerazioni del Collegio Sindacale sulla compatibilità delle modalità di determinazione del prezzo di sottoscrizione utilizzate dalla Società per gli aumenti di capitale deliberati ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6, cod. civ.

Quando l'interesse sociale lo esige, le deliberazioni di aumento di capitale delle società per azioni possono escludere o limitare il diritto di opzione (art. 2441, comma 5, cod. civ.). In tal caso, *"la deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentari, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre"* (art. 2441, comma 6, cod. civ.).

Secondo un accreditato orientamento interpretativo, la disposizione indica criteri di determinazione del prezzo che hanno natura elastica, attribuendo margini di discrezionalità che consentono di tener conto anche dell'interesse sociale al compimento dell'operazione.

COMUNICATO STAMPA

Si osserva in tale impostazione come la disposizione richiamata imponga di determinare, non già il valore intrinseco delle azioni precedentemente emesse, bensì il “prezzo” delle azioni di nuova emissione, che quindi tiene conto di tutti gli elementi e interessi che concorrono alla sua determinazione. Inoltre, non è prescritto un criterio matematico di determinazione del prezzo di emissione che sia rigidamente commisurato al rapporto tra il patrimonio netto e il numero delle azioni precedentemente emesse. Né è imposto di fare riferimento alla media del prezzo di borsa dell’ultimo semestre. La disciplina si limita a prescrivere che il prezzo di emissione sia determinato *“in base”* al valore del patrimonio netto. Ove la società sia quotata, la determinazione è inoltre svolta *“tenendo conto dell’andamento”* delle quotazioni nell’ultimo semestre.

In sede interpretativa, è stato ritenuto che tali indici normativi concorrano a esprimere una scelta dell’ordinamento che non impone una tutela assoluta e intangibile dell’interesse individuale degli azionisti preesistenti alla conservazione della propria posizione patrimoniale, consentendo piuttosto di apprezzare anche l’interesse della collettività dei soci al perfezionamento dell’operazione e, quindi, in ultima istanza, al conseguimento degli obiettivi imprenditoriali ed economico-finanziari che essa persegue.

Tale soluzione è tra l’altro ritenuta sistematicamente coerente con il regime che consente di escludere o limitare il diritto di opzione in funzione dell’interesse sociale (art. 2441, comma 4, cod. civ.), posto che la soddisfazione di un tale interesse rischierebbe di essere frustrata e in definitiva anche contraddetta dalla prevalenza della posizione individuale dei soci preesistenti in sede di determinazione del prezzo di sottoscrizione.

Con particolare riferimento ai piani di incentivazione, sono inoltre valorizzate le indicazioni desumibili dal regime dell’aumento di capitale riservato ai dipendenti (art. 2441, comma 8, cod. civ.) che consente di escludere l’opzione senza alcun vincolo in ordine alla motivazione dell’interesse sociale che esige l’esclusione, né tantomeno alla determinazione del prezzo di sottoscrizione. Va inoltre ricordato che, a servizio dei piani di incentivazione, l’ordinamento societario consente di attribuire gratuitamente azioni ai dipendenti nei limiti della capienza di utili o riserve da utili (art. 2349 cod. civ.). Ipotesi che, ancora una volta, confermano la prevalenza dell’interesse sociale alla realizzazione della manovra di incentivazione sulla protezione della posizione patrimoniale degli azionisti preesistenti.

Tenuto conto dello scopo e della natura dell’incentivazione, tale impostazione si traduce nella possibilità di determinare un prezzo di sottoscrizione che sia anche premiante e, quindi, inferiore al valore del patrimonio netto o all’andamento del semestre di borsa. Ciò vale soprattutto nel caso della società quotata, posto che verrebbe meno gran parte del significato economico del piano se al suo beneficiario fossero riservate azioni ad un valore in linea con quello che esso si troverebbe a corrispondere acquistando normalmente le azioni sul mercato.

È inoltre diffusa in dottrina l’opinione secondo cui il parere di congruità del revisore legale dei conti non sia vincolante, assumendo una valenza informativa che non si sostituisce alla attività valutativa svolta dal Consiglio di Amministrazione. Il parere del revisore legale fornisce un elemento di informazione che viene considerato nel processo decisionale che conduce all’aumento di capitale, senza tuttavia tradursi in una limitazione procedurale del potere deliberativo dell’organo competente ad assumere la decisione laddove dovesse divergere da quello degli amministratori.

Il collegio sindacale informa infine di aver richiesto al Prof. Carlo Marchetti un parere *pro veritate*, allo stato è in corso di compiuta formalizzazione, ove si conclude che l’aumento di capitale riservato al Sig. Fabio Forestelli ai sensi dell’art. 2441, comma 5 e 6, cod. civ. risulta conforme a legge, sia perché il riscontro negativo della società di revisione sulla richiesta del parere di congruità non implica un vizio di correttezza procedurale dell’aumento di capitale, sia perché il prezzo di sottoscrizione delle azioni risulta congruo e coerente alla funzione economica-gestionale della sottostante operazione di incentivazione e all’interesse sociale alla sua attuazione.

COMUNICATO STAMPA

ANTARES VISION GROUP

Antares Vision Group è una multinazionale italiana quotata dal 2021 sul segmento Euronext STAR Milan (EXM, AV:IM) in grado di garantire la sicurezza dei prodotti e la trasparenza delle filiere grazie a tecnologie innovative per il controllo qualità, la tracciabilità e la gestione integrata dei dati. Opera nei settori Life Science (prodotti farmaceutici, dispositivi biomedicali e Ospedali), Cosmetico e FMCG (Fast-Moving Consumer Goods), supportando le aziende nella digitalizzazione dei processi per migliorare efficienza, produttività e visibilità. È leader mondiale per quanto riguarda la tracciabilità dei farmaci: fornisce, infatti, i principali produttori mondiali (oltre il 50% delle top 20 multinazionali) e numerose autorità governative. È presente in oltre 60 Paesi, conta più di 1.200 dipendenti e vanta una rete di circa 40 Partner internazionali. Nel 2024 ha registrato ricavi per €208 milioni, con un EBITDA margin del 15,3%. www.antaresvisiongroup.com

ULTERIORI INFORMAZIONI

Emittente

Antares Vision Group
Alessandro Baj Badino
Head of IR & Corporate Communication
+39 030 72 83 500
investors@antaresvision.com

Davide Antonioli
Corporate Communication, IR & ESG Senior
+39 030 72 83 500
davide.antonioli@antaresvision.com

Contatti per la stampa

Axelcomm
Federica Menichino
+39 3496976982
federica.menichino@axel-comm.it